

RELAZIONE progetto messaggio in bottiglia di Trotta Sara

Ho realizzato il mio progetto 'messaggio in bottiglia', in seguito alla lettura della poesia "Guarire" di K. O'Meara, e dopo aver visionato l'articolo "il Coronavirus agli occhi dei bambini", dove venivano riportati tutti i loro disegni, nei quali il coronavirus veniva paragonato a un mostro 'invisibile' e a mascherine giganti; inoltre, ho prestato molto interesse al modello di coronavirus visto in sezione.

Quello raffigurato è un momento di tristezza, ma viene superato dalla vivida luce della speranza che colpisce il suolo come fossero dei raggi solari; il terreno è interamente costituito da glicoproteine a spillo, le sporgenze che vi sono nel virus Covid-19. Attraverso l'uso del retro di un pennello, esse sono state incise, facendo risalire all'occhio dell'osservatore il colore sabbia, rosa caldo e, più in lontananza, verde acceso dell'acrilico che donano al dipinto luminosità. Tale effetto è stato possibile attraverso l'utilizzo dei pastelli ad olio, in maggior modo quello nero che rende ancora più evidente il contrasto. In primo piano vi sono due maschere, sconvolte e terrorizzate, con le guance rigate dalle lacrime; la rabbia e la tristezza sono le protagoniste, e sono definite da linee aspre e violente, da colori tetri, in contrasto con la luce bianca della speranza, quasi soprannaturale, caratterizzata dalle dolci pennellate.